

## INTERROGAZIONE

### RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ LUGANO 2024: QUALE IMPEGNO CONCRETO DEL MUNICIPIO PER MIGLIORARE LA SITUAZIONE?

Sicuramente non è di facile e leggera lettura nei giorni estivi, ma per chi non si lascia tentare dai romanzetti rosa da ombrellone, trova un'interessante lista di argomenti su cui riflettere, e la riflessione non è di quelle da star sereni.

Dalle 75 pagine del *Rapporto di sostenibilità della Città di Lugano 2024*, sebbene molto ben redatte ed alleggerite da stupende immagini, si evincono in particolare 4 criticità certificate da studi e avvalorate da indicatori

Dagli **indicatori dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale** (pagg. 24-25) emergono sette elementi di insostenibilità per Lugano rispetto alla media delle trenta città svizzere considerate (il carattere utilizzato è molto piccolo e leggero, ma la gravità non scappa all'analisi del lettore attento).

In particolare gli indicatori più rilevanti sono:

- l'area edificata pro capite (+108%)
- l'inquinamento atmosferico a lungo termine (+33%)
- la quota pubblica e privata di spese di manutenzione degli edifici (-30%)
- la quota di elettricità rinnovabile (-26%).

Gli **indicatori del Global Sustainability Movement** (pag. 27) mostrano inoltre come a Lugano, rispetto ad altre città svizzere:

- la gestione ambientale del turismo e la sostenibilità dei fornitori ottengono un punteggio basso (56% e 41%);
- la sostenibilità delle organizzazioni che gestiscono le mete turistiche figura ad un livello infimo (22%).

La **certificazione** come Città dell'energia (pag. 27) attesta che:

- Lugano (punteggio 65%) dovrà fare ancora tanta strada per raggiungere il livello delle maggiori Città svizzere, che raggiungono un punteggio medio di 89%.

Il ritardo nel tasso di riciclaggio dei rifiuti (pag. 54) è:

- 42% a Lugano contro 50% a livello cantonale. Dato che non migliora dal 2022.

Questi indicatori negativi devono essere letti alla luce dei seguenti elementi molto importanti:

1. **L'elevata impronta ecologica della Svizzera:** “L'impronta ecologica misura il consumo di risorse e di prestazioni naturali espresso in unità di superficie ("ettari globali") che sarebbero necessarie per rigenerare le stesse risorse e prestazioni. L'impronta ecologica misura la superficie ecologicamente produttiva necessaria per soddisfare i bisogni e smaltire i rifiuti di una regione, un Paese o dell'umanità intera. L'impronta ecologica fornisce informazioni in valore assoluto altamente aggregate che descrivono il carattere sostenibile, o meno, dell'utilizzazione delle risorse naturali.” (<https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/sviluppo-sostenibile/altri-indicatori-sviluppo-sostenibile/impronta-ecologica.html>)

### Di quanti “Svizzere” ha bisogno la Svizzera per soddisfare la domanda di risorse naturali dei suoi residenti?



Fonte: National Footprint and Biocapacity Accounts 2022  
Altri paesi disponibili su [overshootday.org/how-many-countries](https://overshootday.org/how-many-countries)

2. **Il concetto One health:** “L’approccio One Health riconosce che la salute e il benessere degli esseri umani, degli animali e dell’ambiente sono strettamente interconnessi. “  
 (<https://www.bafu.admin.ch/bafu/it/home/temi/salute-e-benessere/one-health-una-sola-salute.html>)



Alla luce di quanto esposto chiediamo al Municipio:

- che valutazione fa degli indicatori negativi riportati qui sopra?
- Che misure intende mettere in atto per migliorare la situazione?
- Per quanto riguarda il riciclaggio, per esempio, sarebbe possibile introdurre presso gli ecocentro, la raccolta di tutti i flaconi e vaschette di plastica (non solo le P2 e P5), incluso Tetra-pak e cartoni del latte?

Con ogni ossequio,

Elena Rezzonico, La Sinistra  
 Silvia Barzagli, La Sinistra  
 Nina Pusterla, La Sinistra  
 Cristiano Canuti, La Sinistra  
 Edoardo Cappelletti, La Sinistra  
 Carlo Zoppi, La Sinistra

(Interrogazione no. 1525)